

ASSOCIAZIONE DEVOTI SPINGITORI DI S.ALFIO

Caro fratello spingitore,

i festeggiamenti del nostro Santo patrono sono finiti, ed una cosa è certa: non ci si abitua mai al nostro impegno, alla nostra fatica.

Tutti abbiamo vissuto l'esperienza non solo come se fosse la prima volta, ma, ancor più, l'impegno si è fatto ricco nuovi significati, scoprendo di essere immersi in una straordinaria esperienza di fede.

Quale indovino poteva predirci che dovevamo passare questi tre giorni di Maggio in così intensa preghiera! Chi di noi non si è sentito rinascere spiritualmente dopo la mistica partecipazione al Santo Pontificale di giorno 11 ed all'incontro con il nostro Vescovo mons. Sgalambro! E' vero anche che ognuno di noi vive l'esperienza con atteggiamenti a volte diversi dagli altri fratelli, ma è da dire che la spiritualità e la preghiera assumono in ognuno di noi aspetti e modi di essere unici ed irripetibili. La preghiera di ognuno dei figli di Dio è unica ed originale e nessuno sarà nella preghiera la fotocopia di qualche altro.

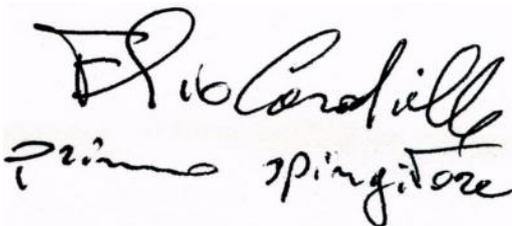
Questo mi premeva dire a tutti voi, e S.Alfio solo sa quanto ho sofferto prima di scriverlo. Voglio bene a tutti indistintamente e chiedo che preghiare con me perché il Signore chiami sempre più suoi figli a spingere la vara del Suo martire S.Alfio, testimoniando in questo modo la loro fede e la loro gioia.

Pensiamo sempre a quello che uno di noi ha detto mentre spingeva la gloriosa vara: *-E chi cci visti sant 'Alfiu, ca ni desi la cunfienza d'ammuttaricci la vara!-*

Facciamo onore a questa invocazione, offrendo solo le nostre sciocche presunzioni, senza chiedere nulla ai fratelli senza averlo dato noi prima degli altri, che è poi l'esempio stesso dei Santi Martiri.

Lasciamo lavorare lo Spirito che ha i suoi tempi e la sua strategia. Questa non è certamente una posizione accomodante o permissiva; mi viene dettata dal mio credere nella carità, ma nello stesso tempo, permettendomi una sollecitazione fraterna, a metterci in ascolto di ciò che in ognuno di noi grida la lingua benedetta di S.Alfio.

Vi abbraccio



Pio Carolillo
primo spingitore

Lentini, 15 maggio 1986